

1 Molto Ill^{re} Sig^r Fratello. Ho visto quanto V.S. mi scrive intorno à Gasparre, et stia sicura che non mi condurrò à tener parenti in casa. Ho visto anco quello che scrive dell'habilità di Giuseppe suo figliolo. V.S. procuri allevare lui et li altri con il timore di Dio, et questa è la maggior ricchezza che gli puo lassare, et Dio provvederà al resto.

5 Mi scrive suor Marcella che V.S. gli deve dare 200 fiorini, quali gli lassò m Ottavio suo marito, et che, quando si fece monaca, si contentò che V.S. li pagasse con sua commodità, sperando di haverli fra due ò tre anni; et già sono passati sei et non si parla di pagarli; et che il monasterio si trova in necessità di far una cisterna et altre cose. Ho pensato fare io questa carità al monasterio, et insieme sgravare V.S. di questo debito. Però mi avvisi quanto è il debito preciso, et darò ordine al Gonfaloniero che 15 li mandi à V.S. sotto nome di limosina al monasterio, ma io dichiarerò che si danno per il debito suo. Con questo mi raccomando à tutti. Di Capua li 23 di dicembre 1604.

fratello aff^{mo}

il Card. Bellarmino.

20 Adr.: Al molto Ill^{re} Sig^r Fratello il Sig^r Thommasso Bellarmini.
Montepulciano. (cachet pap.)